Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Giovedì 2 Settembre** — **Numero 205**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell' Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l' Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 393 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista la legge 29 giugno 1882 n. 835 (serie 3ª);

Visto il Regio decreto 15 aprile 1897 n. 135;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli articoli 38, 41 e 42 del Regolamento approvato col Nostro decreto in data 15 aprile 1897 n. 135, sono modificati come segue:

« Art. 38. — I primi presidenti delle Corti di appello riuniti in gruppo, a termini dell'art. 17, dovranno, alla pubblicazione del presente decreto, scambiarsi le rispettive graduatorie degli eleggibili e, di concerto fra loro, classificarli in un solo elenco da formarsi secondo i seguenti criteri:

« 1° gli esami di eleggibilità intervenuti nei diversi distretti componenti il gruppo si reputano contemporanei e non danno luogo a precedenza se avvennero durante lo stesso anno solare; conferiscono precedenza quelli avvenuti in anni diversi cominciando dai più antichi, reputandosi avvenuto l'esame nel giorno pel quale era indetto e cominciarono le relative operazioni;

« 2° gli alunni dichiarati eleggibili in esami reputati contemporanei sono classificati secondo i voti ottenuti;

« 3° a parità di voti si provvederà nel modo indicato dal 4° capoverso dell'art. 24;

« 4° è estesa l'eleggibilità agli alunni che negli ultimi esami di concorso ottennero l'approvazione con non meno di 65 punti; essi saranno classificati tra loro alla fine dell'elenco degli eleggibili dei rispettivi gruppi.

« Copia dell'elenco sarà mandata al Ministero di Grazia e Giustizia. »

« Art. 41. — La disposizione della prima parte dell'art. 26 non si applica agli alunni che si troveranno legalmente nominati al giorno in cui andrà in vigore il presente Regolamento.

« Coloro che, essendosi presentati nell'ultimo concorso bandito ai termini del precedente Regolamento, abbiano ottenuta l'approvazione con meno di 65 punti, potranno presentarsi al primo concorso che sarà indetto dopo l'attuazione del presente Regolamento col numero dei punti riportati nel concorso precedente, senza ripetere l'esame.

« Gli alunni anzidetti che non saranno dichiarati eleggibili in tre concorsi non potranno più presentarsi ai concorsi successivi. »

« Art. 42. — Nel cômpito dei concorsi che possano dar luogo all'applicazione dell'ultimo capoverso dell'art. 41, si tiene calcolo anche di quelli nei quali gli alunni si fossero presentati prima dell'attuazione del presente Regolamento senza aver conseguita l'approvazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sarre, addì 23 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto: *Il Guardasigilli*: RUDINÌ.

Il Numero **395** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 22 luglio 1897 n. 366 sulla circoscrizione territoriale militare del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il servizio territoriale militare in generale e quelli d'artiglieria, del genio, di sanità e di commissariato militare saranno ordinati conforme è stabilito dalle tabelle annesse al presente decreto, e, per ordine Nostro, firmate dal Ministro della Guerra.

Art. 2.

Il Ministro della Guerra determinerà la data nella quale ciascuna delle circoscrizioni indicate nella tabella stessa dovrà entrare in vigore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 11 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli*: RUDINÌ.

TABELLA N. 1.

CIRCOSCRIZIONE territoriale militare pel servizio generale.

Corpi d'armata	Divisioni militari	Distretti militari	Circondari compresi in ciascuno distretto militare
I. Torino	Torino (1ª)	Torino	Torino.
		Pinerolo	Pinerolo, Susa.
	Novara (2ª)	Novara	Novara, Pallanza, Domodossola, Varallo.
		Vercelli	Vercelli, Biella.
		Ivrea	Ivrea, Aosta.
II. Alessandria	Alessandria (3ª)	Alessandria	Alessandria, Acqui.
		Casale	Casale, Asti.
		Voghera	Voghera, Tortona, Novi.
		Pavia	Pavia, Mortara.
	Cuneo (4ª)	Cuneo	Cuneo, Saluzzo.
		Mondovì	Mondovì, Alba.
III. Milano	Milano (5ª)	Milano	Milano, Abbiategrasso, Treviglio.
		Monza	Monza.
		Como	Como.
		Lodi	Lodi, Crema.
		Varese	Varese, Gallarate.
	Brescia (6ª)	Brescia	Brescia, Breno, Chiari, Salò.
		Lecco	Lecco, Sondrio.
		Bergamo	Bergamo, Chiusone.
IV. Piacenza	Piacenza (7ª)	Piacenza	Piacenza, Fiorenzuola, Bobbio.
		Cremona	Cremona, Casalmaggiore, Verolanova.
		Parma	Parma, Borgo S. Donnino, Borgotaro.
		Reggio Emilia	Reggio Emilia, Guastalla.
	Genova (8ª)	Genova	Genova, Chiavari.
		Savona	Savona, Albenga, P. Maurizio, S. Remo.
V. Verona	Verona (9ª)	Verona	Verona (provincia).
		Vicenza	Vicenza (provincia).
		Mantova	Mantova (provincia).
	Padova (10ª)	Padova	Padova (provincia).
		Rovigo	Rovigo (provincia).
		Venezia	Venezia (provincia).
		Belluno	Belluno (provincia).
		Treviso	Treviso (provincia).
		Udine	Udine (provincia).
VI. Bologna	Bologna (11ª)	Bologna	Bologna, Vergato.
		Modena	Modena, Mirandola, Pavullo.
		Ferrara	Ferrara, Cento, Comacchio.
	Ravenna (12ª)	Ravenna	Ravenna, Lugo, Imola, Faenza.
		Forlì	Forlì, Cesena, Rimini, Rocca S. Casciano.
VII. Ancona	Ancona (13ª)	Ancona	Ancona.
		Pesaro	Pesaro, Urbino.
		Macerata	Macerata, Camerino.
	Chieti (14ª)	Chieti	Chieti, Lanciano, Vasto.
		Teramo	Teramo, Penne.
		Ascoli Piceno	Ascoli P., Fermo.
		Aquila	Aquila, Cittaducale.
		Solmona	Solmona, Avezzano.
		Campobasso	Campobasso, Larino, Isernia.
		Foggia	Foggia, Bovino, S. Severo.

Corpi d'armata	Divisioni militari	Distretti militari	Circondari compresi in ciascuno distretto militare
VIII. Firenze . . .	Firenze (15ª)	Firenze	Firenze.
		Arezzo	Arezzo, Montepulciano.
		Pistoia	Pistoia, S. Miniato.
	Livorno (16ª)	Livorno	Livorno, Pisa (meno i mandamenti di Pisa e Vicopisano). Portoferraio, Volterra.
		Siena	Siena, Grosseto.
		Lucca	Lucca, Castelnuovo di Garfagnana, Pisa (mandamenti di Pisa e Vicopisano).
		Massa	Massa, Spezia, Pontremoli.
IX. Roma	Roma (17ª)	Roma	Roma, Civitavecchia, Rieti.
		Frosinone	Frosinone, Velletri, Sora.
	Perugia (18ª)	Perugia	Perugia.
		Spoleto	Spoleto, Foligno, Terni.
		Orvieto	Orvieto, Viterbo.
	Cagliari (25ª)	Cagliari	Cagliari, Iglesias, Lanusei, Oristano.
		Sassari	Sassari, Alghero, Nuoro, Ozieri, Tempio.
X. Napoli. . . .	Napoli (19ª)	Napoli	Napoli, Pozzuoli, Casoria.
		Caserta	Caserta, Piedimonte.
		Gaeta	Gaeta.
		Benevento	Benevento, Cerreto, S. Bartolomeo.
	Salerno (20ª)	Salerno	Salerno.
		Campagna	Campagna, Sala Consilina, Vallo.
		Avellino	Avellino, S. Angelo, Ariano.
		Nola	Nola, Castellammare.
XI. Bari	Bari (21ª)	Bari	Bari, Altamura.
		Barletta	Barletta, Melfi.
		Lecce	Lecce, Gallipoli, Brindisi.
		Taranto	Taranto, Matera.
		Potenza	Potenza, Lagonegro.
	Catanzaro (22ª)	Catanzaro	Catanzaro, Nicastro, Monteleone.
		Reggio Calabria	Reggio Calabria, Palmi, Gerace.
		Cosenza	Cosenza, Paola.
		Castrovillari	Castrovillari, Rossano, Cotrone.
XII. Palermo . . .	Palermo (23ª)	Palermo	Palermo, Corleone.
		Girgenti	Girgenti, Bivona, Sciacca.
		Trapani	Trapani, Alcamo, Mazzara.
		Cefalù	Cefalù, Termini, Mistretta.
	Messina (24ª)	Messina	Messina, Castroreale, Patti.
		Siracusa	Siracusa, Modica, Noto, Caltagirone.
		Caltanissetta	Caltanissetta, Piazza Armerina, Terranova.
		Catania	Catania, Acireale, Nicosia.

Roma, addì 11 agosto 1897.

Visto, d'ordine di S. M
Il Ministro della Guerra
RUDINÌ.

TABELLA N. 2.

CIRCOSCRIZIONE territoriale per il servizio d'artiglieria.

COMANDI di artiglieria	CORPI D'ARMATA nel cui territorio i comandi di artiglieria hanno giurisdizione	DIREZIONI di artiglieria	DIVISIONI MILITARI al cui territorio provvedono le Direzioni di artiglieria
Torino	I Corpo d'armata	Torino	Torino (1ª) Novara (2ª)
Alessandria	II Corpo d'armata	Alessandria	Alessandria (3ª) Cuneo (4ª)
Piacenza	IV Corpo d'armata	Piacenza	Piacenza (7ª) Bologna (11ª)
		Genova	Genova (8ª)
Verona	III e V Corpo d'armata	Mantova	Milano (5ª) Brescia (6ª)
		Verona	Verona (9ª)
		Venezia	Padova (10ª)
Bologna	VI e VIII Corpo d'armata	Spezia	Firenze (15ª) Livorno (16ª)
Roma	VII e IX Corpo d'armata	Roma	Roma (17ª) Perugia (18ª)
		Ancona	Ravenna (12ª) Ancona (13ª) Chieti (14ª)
		Maddalena	Cagliari (25ª)
Napoli	X Corpo d'armata	Napoli	Napoli (19ª) Salerno (20ª)
Messina	XI e XII Corpo d'armata	Taranto	Bari (21ª) Catanzaro (22ª)
		Messina	Palermo (23ª) Messina (24ª)

Roma, addì 11 agosto 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
RUDINÌ.

TABELLA N. 3.

CIRCOSCRIZIONE territoriale per il servizio del genio.

COMANDI del genio	CORPI D'ARMATA nel cui territorio i Comandi del genio hanno giurisdizione	DIREZIONI del genio	DIVISIONI MILITARI al cui territorio provvedono le Direzioni del genio
Torino	I Corpo d'armata	Torino	Torino (1ª) Novara (2ª)
	II Corpo d'armata	Alessandria	Alessandria (3ª) Cuneo (4ª)
Venezia	III Corpo d'armata	Milano	Milano (5ª) Brescia (6ª)
	V Corpo d'armata	Verona	Verona (9ª)
		Venezia	Padova (10ª)
Genova	IV Corpo d'armata	Piacenza	Piacenza (7ª)
		Genova	Genova (8ª)
Spezia	VI Corpo d'armata	Bologna	Bologna (11ª) Ravenna (12ª)
	VIII Corpo d'armata	Firenze	Firenze (15ª)
		Spezia	Livorno (16ª)
Roma	VII Corpo d'armata	Ancona	Ancona (13ª) Chieti (14ª)
	IX Corpo d'armata	Roma	Roma (17ª) Perugia (18ª) Cagliari (25ª)
Napoli	X Corpo d'armata	Napoli	Napoli (19ª) Salerno (20ª)
	XI Corpo d'armata	Bari	Bari (21ª) Catanzaro (22ª)
	XII Corpo d'armata	Palermo	Palermo (23ª) Messina (24ª)

Roma, addì 11 agosto 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
RUDINÌ.

TABELLA N. 4.

CIRCOSCRIZIONE territoriale per i servizi di sanità e di commissariato militare.

COMANDI di Corpo d'armata	DIREZIONI di sanità	DIREZIONI di Ospedale principale	DIREZIONI di commissariato
I. Torino.	Torino	Torino, Novara	Torino
II. Alessandria	Alessandria	Alessandria, Cuneo (*).	Alessandria
III. Milano	Milano	Milano, Brescia	Milano
IV. Piacenza	Piacenza	Piacenza, Genova.	Piacenza
V Verona	Verona	Verona, Padova	Verona
VI. Bologna	Bologna	Bologna, Ravenna (*).	Bologna
VII. Ancona	Ancona	Ancona, Chieti	Ancona
VIII Firenze	Firenze	Firenze, Livorno.	Firenze
IX. Roma.	Roma	Roma, Perugia, Cagliari	Roma
X. Napoli.	Napoli	Napoli, Salerno (Cava dei Tirr.)	Napoli
XI. Bari	Bari	Bari, Catanzaro	Bari
XII. Palermo	Palermo	Palermo, Messina	Palermo

(*) Fino alla costituzione dello direzioni degli ospedali principali di Cuneo e Ravenna funzioneranno rispettivamente per il servizio sanitario di loro giurisdizione le direzioni degli ospedali principali di Alessandria e Bologna.

Roma, addì 11 agosto 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
RUDINÌ.

Il Numero 399 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 30 giugno 1889 n. 6168 (serie 3ª), per la requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il servizio del R. Esercito;

Visto il Regolamento per l'applicazione della predetta legge, approvato con Nostro decreto del 29 agosto 1889 e successivamente modificato coi Nostri decreti del 9 ottobre 1892 e del 26 febbraio 1893;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le seguenti modificazioni al Regolamento per l'applicazione della legge per la requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il servizio del R. Esercito:

All'alinea c) dell'articolo 23, sostituire:

« c) Inoltre in apposito registro mod. 6 *bis* i « comandanti di stazione annoteranno indistintamente « e per ordine alfabetico dei loro proprietari, tutti i « cavalli e cavalle, muli e mule, esclusi quelli mu-

« niti di certificato di non idoneità assoluta stabilita « dall'articolo 21 di cui vengono in possesso persone « del Comune, nonchè tutti i cavalli e cavalle, muli « e mule che dopo l'ultima rivista compiano due anni « di età e possano quindi essere dichiarati non idonei « per cause transitorie.

« Le copie del prospetto e del registro saranno pre« sentate alla Commissione nella successiva rivista, od « alla evenienza alla Commissione incaricata della re« quisizione.

« Il registro Mod. n. 6 *bis* dovrà essere rinnovato « dopo ogni rivista generale quadrupedi ».

Art. 30 — Nel 1° comma alle parole « in quel Comune » sostituire: « per quel Comune » nel 2° comma alle parole « in detto Comune » sostituire: « per detto Comune ».

Art. 32 — Al 3° alinea sostituire:

« I consiglieri provinciali durano in carica tre anni ».

Art. 35 — Al comma *e*) sostituire:

« *e*) procedere al pagamento dei quadrupedi requisiti mediante boni esigibili nei modi di cui all'art. 44 ».

All'articolo 44 sostituire:

« Art. 44 — Ai proprietari, ai quali si requisiscono quadrupedi, verrà rilasciato un bono conforme al Mod. n. 9, firmato dai due membri della Commissione di requisizione, contenente l'indicazione della somma devoluta al proprietario e del luogo ove questi intende esigere il bono.

« I boni sono esigibili entro un mese in qualsiasi giorno a partire da quello successivo al loro rilascio, ma non oltre un mese dal rilascio stesso, in qualsiasi località che sarà preferita dal creditore purchè in questa abbia sede un Corpo del R. Esercito od un ufficio postale. In quest'ultimo caso il pagamento verrà fatto a mezzo di vaglia postale da rimettersi al proprietario per mezzo dei carabinieri reali, i quali ritireranno contemporaneamente il bono da lui quietanzato.

« Trascorso un mese i boni non potranno essere pagati senza autorizzazione Ministeriale ».

Art. 45. — Alle parole: « tenuto dai Comuni ed « il prospetto Mod. n. 6 ecc. » sostituire: « tenuto dai « Comuni, il prospetto Mod. n. 6 ed il registro Mod. « n. 6 *bis* tenuti dall'Arma dei Carabinieri Reali ».

Art. 48. — Nel secondo alinea alle parole « ed « all'articolo 75 del presente » sostituire: « ed al« l'articolo 70 del presente ».

Art. 57. — Alle parole: « sarà corrisposta una « indennità di L. 10 per ogni quadrupede precettato » sostituire: « sarà corrisposta un'indennità di L. 10, « se presentano un quadrupede solo, di L. 7 per ogni « quadrupede, se presentano due o più quadrupedi ».

Art. 61. — Al 2° alinea, sostituire:

« Il pagamento sarà fatto mediante boni esigibili « colle stesse norme di cui all'art. 44 del presente « regolamento ».

Art. 65. — Alle parole: « di tosto informarne il « Corpo che lo aveva precettato » sostituire: « di « tosto informarne il Comandante della stazione dei « Carabinieri Reali avente giurisdizione nel Comune, « rione, quartiere, sezione, ecc., ove trovasi abitual« mente il quadrupede ».

Titolo X. *Disposizioni transitorie. Art. 74* - è abolito.

MODELLI.

Aggiungere il « Modello N. 6 bis » conforme al seguente:

Modello N. 6 *bis*.

Commissione di rivista N. . . . alla dipendenza del Distretto Militare di . . . . Comune di . . . . .

REGISTRO

dei cavalli e cavalle, muli e mule di cui sono venute in possesso persone del Comune suddetto e dei cavalli e cavalle, muli e mule esistenti nel Comune stesso, i quali abbiano compiuto i due anni di età, dopo l'ultima rivista quadrupedi passata nell'anno . . . . .

Annotazioni

I cavalli e cavalle, muli e mule, che per qualsiasi ragione sono in aumento a quelli già esistenti sul prospetto Mod. 6 del Comune suddetto, saranno raggruppati in questo registro nelle seguenti categorie:

a) Cavalli distinti, alla quale saranno ascritti tutti i cavalli e cavalle, sia da sella sia da tiro, di prezzo superiore alle lire 1500.

b) Cavalli da sella, alla quale saranno ascritti tutti i cavalli e cavalle, che hanno l'attitudine e sono già stati adibiti a tale servizio.

c) Cavalli da tiro, alla quale saranno ascritti i cavalli e cavalle, atti al tiro.

d) Cavalli da soma, alla quale saranno assegnati i cavalli e cavalle, che sono già adibiti a tale servizio.

e) muli da tiro
f) muli da soma
} alla quale saranno rispettivamente assegnati i muli e mule, che sono atti al servizio da tiro e da soma.

I quadrupedi che sono impiegati in modo promiscuo, saranno assegnati a quella categoria per la quale si reputano più adatti.

I proprietari dei quadrupedi saranno inscritti sul registro seguendo l'ordine strettamente alfabetico, come nel prospetto n. 6, lasciando fra nome e nome e fra lettera e lettera uno spazio per iscrivervi le variazioni che possono successivamente avvenire.

L'assegnazione dei quadrupedi secondo la loro attitudine (sella, tiro, soma) sarà fatta in base alle cognizioni personali del Comandante la Stazione dei Carabinieri Reali ed alle informazioni che egli potrà avere dai proprietari dei quadrupedi.

Non saranno inscritti in questo registro i cavalli e cavalle, muli e mule già stati dichiarati non idonei in modo assoluto al servizio militare, i proprietari dei quali siano muniti del certificato di non idoneità assoluta, stato rilasciato da Commissioni di rivista.

Casato e Nome del proprietario	Domicilio del proprietario (1) — Residenza abituale del quadrupede (1)	1° Nome 2° Sesso 3° Età 4° Altezza 5° Mantello e segni particolari	Quadrupedi aumentati dopo l'ultima rivista		Attitudine dei quadrupedi, aumentati dopo l'ultima rivista passata nel 189.... giusta le deposizioni dei proprietari														Quadrupedi registrati con riserva avendo i proprietari dichiarato di presentarli in altri comuni		Comune nel quale i proprietari hanno dichiarato di presentare i quadrupedi
						Cavalli									Muli						
						Femmine			Castrati			Interi			Castrati e femmine		Interi				
			Cavalli	Muli	Cavalli distinti	Sella	Tiro	Soma	Sella	Tiro	Soma	Sella	Tiro	Soma	Tiro	Soma	Tiro	Soma	Cavalli	Muli	
		1° 2° 3° anni 4° metri 1, 5°																			
		1° 2° 3° anni 4° metri 1, 5°																			
		a riportarsi																			

(1) Il domicilio del proprietario e la residenza abituale del quadrupede debbono essere segnate non solo esattamente, ma con abbondanza di particolari, affinchè proprietario e quadrupede siano facilmente reperibili.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dondena Reale, addì 6 agosto 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

Il Numero **401** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione in data 22 novembre 1895, con la quale il Consiglio comunale di Avola ha chiesto che sia soppresso uno dei quattro posti notarili assegnati a quel Comune;

Viste le deliberazioni emesse dai Consigli provinciale e notarile di Siracusa;

Visto l'art. 4 della legge 25 maggio 1879 n. 4900 e la tabella del numero e della residenza dei notai del Regno, approvata con Nostro decreto 11 giugno 1882 n. 810;

Ritenuta l'opportunità di sopprimere uno dei quattro posti di notaio assegnati al Comune suddetto;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È soppresso uno dei quattro posti di notaio assegnati al Comune di Avola, distretto notarile di Siracusa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 15 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

N. **CCLII.** (Dato a Roma il 22 luglio 1897), con cui a partire dal giorno 30 settembre 1897 è soppressa la Sezione dei costruttori navali nell'Istituto tecnico e nautico di Livorno.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CCLIII.** (Dato a Cogne l'11 agosto 1897), col quale è data facoltà al Comune di Lugo di mantenere nel corrente anno, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire trecentottanta (L. 380).

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 30 luglio 1896 n. 345, che istituisce un Commissario civile per la Sicilia;

Veduta la legge 24 dicembre 1896 n. 551, per la unificazione dei debiti delle provincie e dei Comuni della Sicilia e della Sardegna;

Considerato che col 30 luglio 1897, ai termini della legge 30 luglio 1896 n. 345 dianzi citata, sono scaduti i poteri del Commissario civile per la Sicilia e che perciò secondo il disposto dall'art. 2 dell'altra legge 24 dicembre 1896 n. 551, devesi costituire la Giunta governativa per sostituire il Commissario stesso nelle operazioni di unificazione dei debiti delle provincie e dei Comuni della Sicilia;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'Interno, e del Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Giunta governativa di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 1896, n. 551 è costituita come appresso, e le sue funzioni non danno luogo nè a retribuzione nè a indennità.

Presidente

Codronchi-Argeli conte Giovanni, Senatore del Regno.

Vice-Presidenti.

Picardi avv. Silvestro, Deputato al Parlamento;

Romanelli avv. comm. Alessandro, Consigliere di Stato.

Membri.

Ciaceri Michele, Deputato al Parlamento;

Majorana avv. prof. Angelo, Deputato al Parlamento;

Marescalchi-Gravina, avv. Luigi, Deputato al Parlamento;

Orlando avv. prof. Vittorio Emanuele, Deputato al Parlamento;

Bertarelli dottor comm. Pietro, Direttore Generale al Ministero dell'Interno, Deputato al Parlamento;

Durandi comm. Gaetano, Ispettore Generale al Ministero del Tesoro;

Mortara dott. comm. Augusto, Direttore Capo di Divisione nel Ministero del Tesoro;

Medolaghi comm. Salvatore, Direttore Capo di Divisione nel Ministero del Tesoro;

Venosta comm. Luigi, Direttore Capo di Ragioneria nel Ministero del Tesoro.

Segretari

Poggi dott. cav. Cesare, Primo Segretario al Ministero dell'Interno;

Dell'Abbadessa cav. Antonio, Segretario amministrativo al Ministero delle Finanze;

Bonelli cav. Leopoldo, Segretario di ragioneria al Ministero delle Finanze.

Art. 2.

La Giunta così costituita, avrà sede in Roma. — Il Regolamento interno sarà formato dal Ministro del Tesoro, d'accordo con quello dell'Interno.

Le adunanze della Giunta si terranno al Ministero del Tesoro.

I Ministri proponenti sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Cogne, addì 16 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.
L. LUZZATTI.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalle Corte dei Conti.*

Con deliberazioni del 10 marzo 1897:

Carones Giovanna, ved. Raineri (pensione), lire 438,66.
Tirelli Demetrio, sotto brigadiere guardie di città (id.), lire 300.
Gioachini o Giovachini Napoleone, ufficiale postale (id.), lire 1572.
Parricchi Pasqua Natalina, ved. Cocchi (id.), lire 170,66.
Argenta Maria, ved. Lugano (id.), lire 594.
Munittola Giuseppa, ved. Renzi (id.), lire 924,33.
Montani Maria Eloisa, ved. Cutillo (indennità), lire 3377.
Spegis Giuseppe, portalettere (pensione), lire 1056.
Gargani Maria, ved. Crispi (id.), lire 302.
Pugi Lorenzo, custode di R. Istituto di belle arti (id.), lire 1152
Clauderotti Rosa, ved. Cappellaro (pensione), lire 259,26.
Carrano Girolamo, capitano contabile (id.), lire 2272.
Enrico Giovanni, capitano di fanteria (id.), lire 2439.
Toscano Raffaele, guardia di città (id.), lire 366,66.
Carretto Giov. Battista, operaio borghese della guerra (id.), lire 490.
Gherardi Elena, ved. Razzetti (id.), lire 711.
Delle Cese Alessandro, capo verificatore nelle agenzie per la coltivazione del tabacco (indennità), lire 1955.
Limangi Caterina, ved. Mozzillo (pensione), lire 480.
Vandoni Ada, ved. Sinforiani (indennità), lire 6000.
Fanara Mattia, ved. Brighel (pensione), lire 186.
Landolfi Vincenzo, macchinista RR. Equipaggi, (id.), lire 1349,60.
Campanelli cav. Eugenio, colonnello cavalleria (id.), lire 3392.
Villari Vincenzo, operaio borghese della guerra (id.), lire 500.
Martini cav. Agostino, maggiore fanteria (id.), lire 3240.
Ghiotti Antonio, capitano contabile (id.), lire 2480.
Uras Nicolina, ved. Atzara (id.), lire 233,60.
Ginanneschi Giuseppa, ved. Froli (id.), lire 183,33.
Barelli Gaetano, delegato P. S. (id.), lire 1925.
Colosimo Gasparo, agente di custodia (indennità), lire 1250.
Ferrucci Andrea, appuntato negli agenti di custodia (pensione), lire 800.
Crespi Maria Antonia, ved. Motta, lire 450.
Bertotto Maria Rosa, ved. Pagan, lire 216,66.
Carta Antioco, guardia carceraria, lire 575.
Rivero Giuseppe, capo guardia carceraria, lire 1070.
Orta Maria Giuseppa, ved. Ciccorella, lire 204.
Galluccio Pietro, telegrafista, lire 2400.
Maynetti cav. Eugenio, ispettore P. S., lire 2916.
Placenta Aminta, ved. Guida, lire 1173,33.
Chiesa Enrico, ufficiale doganale, lire 2548.
Vianelli Gadriela, ved. Salvi, lire 704.
Beltrami Francesco, maresciallo di finanza, lire 763,33.
Buffi Mario, brigadiere di finanza, lire 620.
Andreasi Giulia, ved. Mattioli, lire 844,33.
Cesa Basilico, aiutante del genio civile, lire 2006.
Turrin Angelo, padre di Francesco, soldato fanteria truppe d'Africa, lire 202,50.
Cecere Antonio, padre di Giovanni, allievo fuochista nei RR. Equipaggi, lire 240.
Fedecostante Augusto, guardiano di magazzino R. Marina, indennità, lire 787,50.
Armosino Francesca ved. Garibaldi, lire 300.
Frasca Francesco, padre di Cesare, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Ayres Domenica Maria, madre di Negro Giovanni, furiere truppe d'Africa, lire 362,50.
Giudizio Maria Bruna vel. Laurino Michele, trombettiere truppe d'Africa, lire 202,50.
Napoli Maria Tindara ved. Schepisi Francesco, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Barillari Vincenzo, carabiniere, lire 640.
Scarlato Francesco, soldato truppe d'Africa, lire 300.
Petitti Antonio, soldato truppe d'Africa, lire 675.
Martire Giuseppe, padre di Giovanni, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Brocchetta Ercole, soldato di artiglieria, lire 300.
Tommasi Bonaventura, soldato fanteria, lire 540.
Pernigotti Carolina ved. Moro Palatino, tire 562,33.
Giampaolo Annunziata ved. Luberto Giovanni, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Paulin Bartolomeo Luigi, padre di Luigi, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Rossi Margherita, madre di Navone Michele, zappatore truppe d'Africa, lire 202,50.
Di Salvio Giuseppe, padre di Gaetano, tenente truppe d'Africa, lire 880.
Duretto Maria Paola, madre di Angelo Vespa, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Smiraglia Adelaide ved. Mannarino, lire 742.
Gilardelli Maria Teresa, madre di Luigi Negretti, tenente truppe d'Africa, lire 968.
Comba Andrea, padre di Giuseppe, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Longo Giacoma ved. Scarfi, lire 133,33.
Pavia Evelina ved. Ascoli, indennità. lire 9312.
Brogi Donato Giovanni, furiere maggiore di fanteria, lire 925,20.
Blengini Teobaldo, tenente di fanteria, lire 1824.
Balboni Maurelio, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
Majorana Teresa ved. De Lisi, lire 424.
Parison Antonio, padre di Giov. Batt., soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Bavestrello Maria ved. Olivari, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Mascolo Maria ved. di Piperno Serafino, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Beretta Pasquale, padre di Carlo, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Vannini Cesira ved. Franci Ugo, sergente truppe d'Africa, lire 282,50.
Giotto Innocente, soldato artiglieria, lire 540.
Fassini o Fassino M. Maddalena, madre di Pietro Eugenio, furiere truppe d'Africa, lire 402,50

(*Continua*)

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono per telegrafo da Pietroburgo, 31 agosto, ai giornali austriaci:

« L'*Invalido Russo*, organo del ministro della guerra, dice che l'alleanza tra la Francia e la Russia tende precisamente a rendere impossibile una nuova guerra tra la Francia e la Germania.

« Si afferma che l'Imperatore Guglielmo, durante la sua recente visita alla Corte di Russia, abbia avuto comunicazione dello schema del trattato ».

***

Il *Novoje Wremja* dice che, da più di un quarto di secolo, la parola d'ordine in Europa sia questa: « La forza domina il diritto »; ma che il brindisi dell'Imperatore che ravvisava il fine dell'alleanza russo-francese nella difesa della pace nel senso del giusto e dell'equo, ha distrutto questa parola sostituendovene un'altra che suona: « Il diritto va innanzi alla forza ».

« La proclamazione - conchiude il *Wremja* - di un fatto atteso da lungo tempo e da lungo tempo noto in Russia, dell'esistenza di un'alleanza formale tra la Russia e la Francia, ha coronato la grand'opera del perfetto consolidamento della pace universale. L'iniziativa di questa opera eccelsa è dovuta all'Imperatore Nicolò II che segue fedelmente ed inalterabilmente la politica pacifica di Alessandro III ».

***

Nell'indirizzo di ringraziamento presentato al Presidente, sig. Faure, dai rappresentanti del ceto commerciale ed industriale parigino, è detto fra altro:

« La pace è l'oggetto dei nostri desiderii più vivi; essa ci permetterà di compiere felicemente la grande opera iniziata nel XIX secolo. Il ricordo della data odierna, signor Presidente, le arrecherà sempre quell'alto conforto che Ella merita per aver saputo adempiere egregiamente alla sua missione di pace. »

***

Si telegrafa da Vienna, in data 1° settembre:

« Ha avuto luogo, oggi, una Conferenza di numerosi uomini politici rappresentanti dei varii partiti che costituiscono la maggioranza della Camera dei Deputati.

La riunione fu presieduta da Yavorsky, il quale disse essere autorizzato a dichiarare che il Ministero Badeni è deciso a cercare, d'ora innanzi, l'appoggio della maggioranza parlamentare.

L'adunanza prese atto di questa dichiarazione, dicendosene soddisfatta; e quindi elesse un Comitato coll'incarico di trattare in proposito col Ministero.

Le trattative cominceranno oggi stesso. »

Il *Fremdenblatt* poi annunzia che le trattative le quali ebbero luogo nel pomeriggio tra il Comitato dei partiti della maggioranza parlamentare ed il Presidente del Consiglio, conte Badeni, approdarono a risultati soddisfacenti per ambo le parti.

Il *Tagblatt*, dal canto suo, sa da fonte attendibile che, alla riapertura del Consiglio dell'Impero, sarà proposto alla Camera dei deputati il seguente ordine del giorno:

« Elezione della Delegazione;

« Proroga del Compromesso provvisorio coll'Ungheria;

« Domande di crediti per venire in soccorso dei distretti colpiti da disastri elementari. »

Se non si potranno ottenere l'elezione dei delegati e la proroga del Compromesso, non si discuteranno nemmeno le domande di crediti. Così il governo vuol mettere l'opposizione alle strette per costringerla a rinunziare all'ostruzione.

***

Un dispaccio dal Messico al *Daily Telegraph* annuncia che, per un puro caso, quella polizia riuscì a scoprire un vasto complotto anarchico, che si proponeva di assassinare il duca d'Arcos, ministro plenipotenziario di Spagna, accreditato presso la repubblica Messicana.

L'attentato doveva compiersi la sera stessa in cui fu scoperto il complotto.

Una perquisizione immediatamente eseguita nei locali dove gli anarchici usavano radunarsi, condusse al sequestro di alcune bombe, di una corrispondenza molto compromettente e di una grande quantità di armi.

Quasi tutti gli anarchici, forse avvertiti in tempo, riuscirono a fuggire; uno soltanto venne arrestato, mentre stava per imbarcarsi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina partono nel pomeriggio di oggi con treno speciale dalla Real Villa di Monza per Homburg, ove, attese dalle LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, arriveranno alle ore 17 di domani.

Il seguito delle LL. MM. è il seguente:

Casa di S. M. il Re.

S. E. il tenente generale Ponzio Vaglia, primo aiutante di campo generale di S. M.

S. E. il conte C. Gianotti, prefetto di Palazzo, gran mastro delle cerimonie di Corte.

Comm. Cosimo Peruzzi, mastro di cerimonie.

Maggiori generali Appelius e conte Ponza di San Martino, aiutanti di campo generali.

Tenenti colonnelli Greppi e Santi, capitano di corvetta Di Revel, aiutanti di campo.

Cav. dott. Quirico, medico di Sua Maestà.

Corte di S. M. la Regina.

Duchessa Massimo, marchesa Trotti dame di Corte.

Marchese Guiccioli, cavaliere d'onore di Sua Maestà.

Conte Oldofredi Tadini, gentiluomo di Corte.

S. E. il Ministro Visconti-Venosta resterà con le LL. MM. durante il loro soggiorno in Germania, che durerà a tutto il 10 corrente mese.

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli arrivarono ieri a Firenze.

Le LL. AA. RR. furono ossequiate alla stazione dalle autorità ed acclamate vivamente dalla popolazione.

Per le vittime dell'incendio di Venezia. — S. E. il Ministro della marina, on. Brin, ha diretto il seguente telegramma al Comandante il Dipartimento marittimo a Venezia:

« Approvo il di Lei pensiero che la Marina renda un tributo d'onore, a cui mi associo colla memoria, al marinaro ed ai pompieri dell'Arsenale, morti, adempiendo la loro pericolosa missione, vittime della devozione al loro dovere. La prego informarsi dello stato delle loro famiglie e dar loro, occorrendo, pronti soccorsi ».

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 2 settembre, a lire 105,22.

Marina militare. — S. E. il Ministro della Marina col suo foglio d'ordini di ieri ha disposto che col 6 corrente passi in disponibilità a Venezia la R. nave *Piemonte*, col seguente stato maggiore: Capitano di corvetta Ferrara Edoardo, responsabile, Capo-macchinista di 1ª classe Bongiorno Gennaro, Commissario di 1ª classe Franzoni Cesare.

— La R. nave *Flavio Gioia* stamane è partita da Malta per Siracusa.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., giunse a Bombay proveniente da Hong-Kong ed il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della Veloce, partì da Montevideo per Genova.

Gita Roma-Napoli. — Per la festa di Piedigrotta, la Società delle strade ferrate del Mediterraneo ha stabilito una gita di piacere da Roma a Napoli, ai seguenti prezzi: Prima classe lire 20, seconda lire 15, terza lire 10. La partenza è fissata per la sera del 6 settembre, alle ore 21,30.

ESTERO

La pesca del merluzzo in Norvegia. — Il Console generale di Francia a Christiania fa conoscere che i risultati generali della pesca del merluzzo nel 1897, comprendenti quelli della campagna dell'inverno e quelli della primavera, sono or ora stati pubblicati in Norvegia.

La cifra dei pesci ha sorpassato i 63 milioni, 9 milioni di più della media degli ultimi trenta anni e 4 milioni e 1\|2 di più di quella dei quindici ultimi esercizi.

Vi è per conseguenza da aspettarsi, essendo considerevole l'offerta, che la clientela estera trovi quest'anno sul mercato di Christiania condizioni di vendita particolarmente favorevoli.

Tuttavia, dalle notizie trasmesse, il ribasso dei prezzi porterà più sul merluzzo rotondo (stoccofisso) del quale sono state preparate quantità considerevoli che sul merluzzo piatto, il cui numero sarà naturalmente altrettanto minore.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1. — Nella scorsa notte, all'uscita dalla rappresentazione del Teatro dell'Opera, circa 150 persone si diressero verso l'Eliseo con grida offensive all'Imperatore Guglielmo e grida di: *Abbasso la Germania!*

I dimostranti furono immediatamente dispersi dalla polizia. Furono operati una diecina di arresti. Alcuni individui riportarono contusioni.

COBLENZA, 1. — In occasione dell'inaugurazione del monumento all'Imperatore Guglielmo I, la Provincia Renana ha offerto un pranzo all'Imperatore Guglielmo.

S. M. al levar delle mense, prendendo la parola, disse:

« Ringrazio la Provincia Renana per lo splendido monumento eretto alla memoria del mio Grande Avo.

« Fu Guglielmo I, che durante il suo soggiorno in Coblenza, preparò la grande opera della riorganizzazione dell'esercito e della sua futura politica.

« Fu Egli che, fino dal suo avvenimento al Trono, si considerò come istrumento eletto da Dio e seppe riconquistare, dandogli nuovo splendore, quel tesoro che Noi manterremo sacro, cioè il potere reale di diritto divino, coi suoi gravi doveri, le sue cure, i suoi atti; quel potere la cui terribile responsabilità fa capo soltanto al Creatore; sicchè nessun uomo, nessun Ministro, nè Camera dei Deputati, nè popolo può esonerare da quella responsabilità il Principe, l'Imperatore.

» Bevo alla Provincia Renana, augurandole che, col beneficio di una lunga pace, l'Impero e la Provincia Renana dimostrino quanto possano produrre ».

Nel suo discorso, l'Imperatore ricordò pure la sua visita al Convento di Maria Laach, dove i PP. Benedettini dimostrano, disse, che il servire Dio permette di serbare nello stesso tempo lealtà al Re e patriottismo verso il proprio paese.

BASILEA, 1. — Il Congresso dei rappresentanti le Comunità israelitiche è stato chiuso fra entusiastiche acclamazioni.

MADRID, 1. — Si smentisce la voce della comparsa di Carlisti al Nord della Spagna.

LONDRA, 1. — Notizie da Atene recano che la Francia, l'Inghilterra e la Russia promisero di aiutare la Grecia e di facilitarle il pagamento dell'indennità di guerra alla Turchia.

NAPOLI, 1. — È arrivata la corazzata americana *Raleigh*.

BISTRITZ (Moravia), 1. — L'Imperatore, accompagnato dagli addetti militari di Germania e d'Italia, è giunto, stamane, per assistere alle manovre che incominceranno domani e fu accolto con entusiasmo dalla popolazione.

COSTANTINOPOLI, 1. — L'anniversario dell'avvenimento al Trono del Sultano è passato, ieri, senza incidenti.

Il Dignitario afgano, Seid Pascià, che soggiornava qui da alcune settimane, ospite del Sultano, è partito con grande seguito.

Si dice che il Sultano, per mezzo di Seid Pascià, ha inviato all'Emiro dell'Afganistan una lettera autografa con doni preziosi.

SOFIA, 1. — Si dice che il ritorno imminente del Principe Ferdinando a Sofia si riferisca ad una parziale crisi ministeriale.

Il Ministro delle finanze mantiene le sue dimissioni.

PARIGI, 1. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, arrivando a Dunkerque, ha telegrafato allo Czar, ringraziandolo dell'accoglienza avuta in Russia, e la quale provocò in tutta la Francia sentimenti di emozione e di gioia.

Lo Czar gli rispose con termini cordialissimi.

PARIGI, 1. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è partito per Le Havre.

Si procederà contro due degli arrestati durante la dimostrazione antitedesca della scorsa notte.

Però nessuno venne trattenuto in arresto, stante la poca importanza attribuita a quella dimostrazione.

LA CANEA, 1. — L'anniversario dell'assunzione al Trono del Sultano fu festeggiato qui senza incidenti.

MADRID, 1. — Si ha dall'Avana che avvennero scontri fra le truppe spagnuole e gl'insorti nelle provincie di Las Villas, Matanzas e Pinar del Rio.

Gl'insorti perdettero 100 uomini, 96 cavalli e 81 fucili.

193 insorti si sono presentati all'indulto.

LONDRA, 1. — In seguito ad una frana, un treno di viaggiatori è precipitato dal terrapieno, presso Mayfield.

Vi sono quattro morti ed una trentina di feriti.

PARIGI, 1. — I giornali sono convinti che il petardo scoppiato, iersera, alla Maddalena sia opera di un maniaco.

LONDRA, 1. — Il *Daily Chronicle* ha da Vienna che le Potenze accolsero favorevolmente le proposte della Grecia relative alle garanzie offerte pel servizio del prestito destinato a pagare l'indennità di guerra alla Turchia.

ATENE, 1 — Il Governo, nella risposta che fece alle Potenze, si dichiarò pronto ad offrire le entrate del Bollo a garanzia del servizio del prestito per l'indennità di guerra.

VIENNA, 1 — Il *Fremdenblatt* annunzia che le trattative le

quali ebbero luogo nel pomeriggio fra il Comitato dei partiti della maggioranza parlamentare ed il Presidente del Consiglio, conte Badeni, approdarono a risultati soddisfacenti per ambo le parti.

BISTRITZ (MORAVIA), 1 — Stasera vi fu una serenata ad una brillante fiaccolata in onore dell'Imperatore Francesco Giuseppe, il quale ringraziò la popolazione dell'accoglienza entusiastica ricevuta.

ATENE, 1 — *Camera dei Rappresentanti* — Si approva in terza lettura il progetto di legge per la concessione di due mesi di esercizio provvisorio e per la ritenuta sull'uva secca.

Indi la Camera si aggiorna.

COSTANTINOPOLI, 2 — Secondo il *Malumat*, il Sultano ha accordato un'amnistia per tutti i condannati politici.

Oggi, incomincia il processo dei dieci autori degli attentati con bombe degli scorsi giorni.

ATENE, 2 — Il Governo, oltre le entrate del Bollo, ha offerto alle Potenze anche i proventi dei monopolii e dei tabacchi come garanzia pel prestito da contrarre pel pagamento dell'indennità di guerra. Le Potenze sceglieranno fra le tre garanzie.

Il Governo protestò contro la proposta della cessione di una parte del Peneo fra Gonnitza e Koutzachero alla Turchia.

BISTRITZ (MORAVIA), 2. — L'Arcivescovo di Olmütz, Mons. Kohn, è venuto a presentare all'Imperatore Francesco Giuseppe gli omaggi del clero.

L'Imperatore ricevette le autorità locali e nel rispondere ad un loro indirizzo, disse:

« Sono ben lieto di accettare la sincera espressione della vostra devozione e sperimentata fedeltà.

« Confido che le due nazionalità, esistenti in questo paese, uniranno il loro pacifico concorso nella via della moderazione e della conciliazione per un lavoro diligente ».

COSTANTINOPOLI, 2. — Il Sultano ricevette in udienza il Patriarca ecumenico, conferendogli il Gran Cordone dell'Ordine di Osmanié in brillanti.

LONDRA, 2. — *Daily Mail* ha da Berlino:

La polizia di Bruxelles crede di avere scoperto un complotto contro l'Imperatore Guglielmo. Un tedesco è stato arrestato.

Il *Times* ha da Buenos-Ayres che grande malcontento regna a Montevideo ed è probabile che vi avvengano disordini.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 1 settembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì.	760 21
Umidità relativa a mezzodì	46
Vento a mezzodì	SW calmo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 30 °6
	Minimo 18 °8.
Pioggia in 24 ore: — —	

1° settembre 1897:

In Europa bassa pressione sull'Irlanda, 747; relativamente alta sulla Svizzera e Baviera 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque fino a 2 mm.; temperatura irregolarmente variata.

Stamane: cielo vario al N. e versante tirrenico, sereno altrove.

Barometro: 764 Belluno, Domodossola; 763 Venezia, Genova, Firenze, Pesaro; 764 Sassari, Chieti, Foggia, Messina; 765 Cagliari, Roma, Napoli, Palermo.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno al ponente al S, vari altrove; cielo vario al N, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1 settembre **1897**.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio. .	sereno	calmo	29 0	22 5
Genova	coperto	calmo	26 1	22 7
Massa Carrara . .	1/2 coperto	calmo	29 0	21 0
Cuneo	1/4 coperto	—	27 8	16 3
Torino.	1/2 coperto	—	26 1	19 8
Alessandria . . .	sereno	—	29 7	20 0
Novara	1/2 coperto	—	28 0	18 4
Domodossola . .	3/4 coperto	—	25 0	15 8
Pavia	1/4 coperto	—	29 0	16 6
Milano	3/4 coperto	—	30 0	19 1
Sondrio	3/4 coperto	—	25 5	16 7
Bergamo	3/4 coperto	—	25 5	17 8
Brescia	3/4 coperto	—	27 4	15 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	—	—	—	—
Verona	1/4 coperto	—	30 4	19 2
Belluno	3/4 coperto	—	26 0	17 7
Udine.	1/2 coperto	—	28 0	19 8
Treviso	coperto	—	28 8	21 5
Venezia	3/4 coperto	calmo	27 0	21 2
Padova	coperto	—	27 3	18 6
Rovigo	sereno	—	30 8	19 0
Piacenza	3/4 coperto	—	27 9	18 3
Parma.	1/4 coperto	—	30 2	20 4
Reggio Emilia . .	1/4 coperto	—	29 7	20 4
Modena	sereno	—	30 4	20 1
Ferrara	sereno	—	29 7	2) 1
Bologna	sereno	—	29 5	21 4
Ravenna	sereno	—	32 1	18 3
Forlì	sereno	—	32 0	20 2
Pesaro.	sereno	calmo	28 0	20 5
Ancona	sereno	calmo	31 5	22 2
Urbino	sereno	—	29 2	19 6
Macerata. . . .	sereno	—	32 4	23 4
Ascoli Piceno . .	sereno	—	31 0	20 0
Perugia	1/4 coperto	—	29 5	18 8
Camerino. . . .	1/2 coperto	—	30 3	19 7
Lucca.	coperto	—	29 3	17 1
Pisa	coperto	—	29 8	16 4
Livorno	1/4 coperto	calmo	28 3	19 2
Firenze	1/4 coperto	—	30 0	18 6
Arezzo	sereno	—	30 4	16 6
Siena	nebbioso	—	28 3	17 3
Grosseto	1/4 coperto	—	29 8	17 2
Roma	nebbioso	—	30 1	18 8
Teramo	1/4 coperto	—	31 4	21 4
Chieti.	sereno	—	31 0	17 8
Aquila	sereno	—	28 5	—
Agnone	sereno	—	27 3	19 1
Foggia	sereno	—	31 3	21 9
Bari	sereno	calmo	28 0	20 2
Lecce	sereno	—	31 0	20 6
Caserta	1/4 coperto	—	31 3	19 2
Napoli.	1/4 coperto	calmo	28 5	20 4
Benevento . . .	sereno	—	31 2	16 4
Avellino	—	—	—	—
Caggiano. . . .	sereno	—	27 0	18 0
Potenza	sereno	—	27 2	13 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	26 0	13 8
Reggio Calabria .	sereno	mosso	28 2	23 4
Trapani	sereno	calmo	29 3	20 4
Palermo	sereno	calmo	30 7	15 7
Porto Empedocle .	sereno	calmo	23 0	20 0
Caltanissetta . .	sereno	—	30 0	22 0
Messina	sereno	legg. mosso	28 3	23 7
Catania	sereno	calmo	30 2	22 6
Siracusa	sereno	calmo	3) 9	22 3
Cagliari	sereno	calmo	31 0	19 5
Sassari	sereno	—	29 1	19 5

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 1° settembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nomin. li
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,27½ 30 27½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	99,05	99 05			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	99,05	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	99,20	— —			— —
			detta » di L. 5	99,40	— —			— —
»			detta 4½ %	108,35 40 35 30	108 36		p. fine	108 37½
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	108,45	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.		— —			— —
»			detta 4 %		— —			99 05
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			63 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			103 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			103 15
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			503 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			497 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			323 —
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			429 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			505 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			441 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			510 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			714 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			540 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			282 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			780 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			388 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			819 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1243 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	206,50		— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —	135,50		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —			235 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			354 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			55 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli.		— —			23 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			260 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			115 —
»	250	125	» » - Vita		— —			231 75

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	Prezzi in contanti	Cor.Med.	In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	306	— —			— —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			941 —
»	[illegible]00	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			489 —
1 apr. 96	[illegible]00	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			518 50
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			330 —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
						INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	104 70	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 25	— —	105 22 1/2	105 25 20	105 22 25	105 27 1/2 17 1/2	105 27 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 36	26 37 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 50	— —	26 50 49	26 49 50	26 52 48 1/2	26 52
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 90	— —	129 95 87 1/2	129 92 97	130 10 129 90	130 —

Risposta dei premi . 28 settembre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 settembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO

Rendita 5 %	99 15
detta 4 1/2 %	108 12 1/2
detta 4 %	99 —
detta 3 %	63 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	503 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	497 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	328 50
» » » B. d'It. 4 %	496 —
» » » » 4 1/2 %	505 —
» » » dell'Ist. It.	510 —
Az. Ferr. Meridionali	709 —
» » Mediterranee	537 —
» » Sec. della Sardegna	281 —
» Banca d'Italia	765 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	385 —
» » Gas (Anglo Rom.)	855 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	235 —
» » Nav. Gen. Ital.	314 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	55 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	260 —
» Fondiaria Incendio	117 —
» » » Vita	231 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	305 —
» » del Tirreno	488 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

31 agosto 1897.

Consolidato 5 % 99 0353
Consolidato 3 % nominale. 62 75

La Commissione Sindacale
AUGUSTO PALLADINI.
GIULIO FRIEDMANN.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tommaso Raffaele.